



## ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Gruppo Consiliare  
Partito Democratico

Genova 15-03-2016.....  
Via Fieschi 15  
16121 Genova  
tel. 010-548.5637 -5601  
fax 010-58.57.96

Prot10-141

Al Signor Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
Regione Liguria

SEDE

### MOZIONE

#### **Oggetto: Nodo ferroviario di Genova e impatti sul quartiere del Campasso**

#### **Premesso che:**

- con DGR n. 224/14, la giunta regionale ha approvato il Piano di Utilizzo delle Terre del Potenziamento infrastrutturale del Nodo ferroviario di Genova, tratta Voltri Brignole in Comune di Genova;
- con DGR n. 1053/15, la giunta regionale ha approvato la Variante al Piano di utilizzo – ai sensi del DM 161/12 art. 5 del progetto Potenziamento infrastrutturale del Nodo ferroviario di Genova, tratta Voltri Brignole in Comune di Genova con proponente Italferr SPA con un parere positivo con prescrizioni

#### **Tenuto conto che:**

- la DGR n. 224/14 prevedeva presso il Campasso un deposito "in attesa di utilizzo" quindi temporaneo per 39.600 mq di materiali basalti e argilliti provenienti dal lotto 2 Bretella di Voltri gallerie di Borzoli e Fegino;
- la variante al Piano di Utilizzo delle Terre approvata con DGR n. 1053/15 a settembre prevede invece che il Parco ferroviario di Genova Campasso diventi un sito di destinazione finale mantenendo sempre sulla stessa area la funzione di deposito intermedio con la conseguenza che :
  - 1) i volumi passano da 39.000mq secondo la 224/14 a 150.000mq
  - 2) una parte dei materiali pari a ca. 30.000mq da utilizzare direttamente sul rilevato ferroviario e per la realizzazione di non meglio specificate opere compensative richieste dal Comune;

3) che tale materiale è ammesso che possa contenere amianto sebbene in concentrazioni inferiori a 1000 mg/kg

- ferrovie propongono un impianto di frantumazione che lavori i materiali destinati all'area ma anche quelli in transito attraverso lavorazioni previste nella misura di 100 ton/h per 370 gg che generano gravi criticità sia dal punto della qualità dell'aria, in particolare connesse alle polveri sottili PM10 e sospese, sia dal punto di vista acustico tanto che per l'impianto si richiede una deroga per il superamento del valore limite dei 65 dBA.

**Considerato che:**

- l'area intorno al Parco ferroviario di Genova Campasso è densamente popolata e la distanza tra le case e i depositi e le lavorazioni è irrisoria

- i materiali per tipologia delle rocce e provenienza possono contenere materiali pericolosi per la presenza di amianto

- a fronte di tutto questo semplici misure di bagnatura sono risibili

- il cantiere oggettivamente non può più considerarsi temporaneo

- gli impianti di frantumazione degli inerti, dovevano essere preventivamente autorizzati relativamente alle emissioni in atmosfera, al rumore e alla gestione delle acque di scarico e che anche la previsione dell'impianto di frantumazione chiuso non è tale da attenuare adeguatamente gli impatti della movimentazione di tutto il materiale

- era prevista un'efficace campagna informativa sulle modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi previsti, in modo tale da informare la popolazione direttamente interessata dalle lavorazioni.

**SI IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

1) a informare nel dettaglio questo Consiglio Regionale e gli Enti Locali sullo stato dei lavori del nodo ferroviario e le tempistiche attese

2) a richiedere ad Arpal un adeguato e regolare piano di monitoraggio per la verifica della presenza di amianto ma anche con valutazioni sulla qualità dell'aria, le polveri sottili e sospese e misurazioni sul rumore.

3) a stralciare la DGR 1053/15 ridefinendo con Italferr un piano di utilizzo terre più consone alle esigenze di salute dei cittadini del Campasso

4) provvedere affinché i cittadini del Campasso siano risarciti del disagio subito con adeguate opere compensative di riqualificazione del quartiere

5) a definire altra zona diversa dal Campasso per la collocazione dell'impianto di frantumazione che lavori i materiali destinati all'area

